

PROF. G. E. MATTEI

Via Lincoln N. 183

PALERMO

Palermo 21 Marzo 1904

Chiarissimo Professore,

Mi ha interessato assai il sapere l'esistenza di due nuove specie di fungilli nel complesso caso di parassitismo che Le mandai.

Non li avevo potuto esaminare al microscopio, non aveandone qui neppure uno a mia disposizione (!), ma solo avevo agguardato il nome di Nectria sapendo che ne esistono alcune specie parassiti di coccidi, ed avendo creduto di riconoscerne l'habitus in una figura degli ultimi Annali del Giardino di Peradeniya. Quindi il mio errore è perdonabile. Ho poi veduto nell'ultimo numero della Revue de l'Algérie un articolo del Trabut, in cui è descritto una nuova specie di fungillo parassita dei coccidi degli agnami.

Qua io vorrei pubblicare una breve notizia in proposito,

quindi gradirei assai avere le di-
gnità dei due nuovi funghilli, da
inserirvi. Desidero pure sapere se nor-
malmente gli Stilbum (Stilbella) ed i
Penicillium si debbono considerare
come parassiti o come saprofiti, e
se nel caso presente si può par-
lare di vero parassitismo. Se ciò
fosse, questi funghilli acquisterebbero
importanza, potendosi forse pro-
pagare per distruggere i coccidi
degli agrumi. Infine esiste qualche
nesso genetico fra Stilbum e Penicil-
lium, o si debbono considerare
come forme affatto indipendenti?

Perdoni tanto disturbo, ma
qui abbiamo pochi libri di crittog-
mia, e non so a chi meglio
rivolgermi che a Lei. Ringrazio
dotta e coi più cordiali saluti, mi
creda

Devoto Allievo
G. E. Mattei